

COMPAGNIA  
DI ARTI E  
MESTIERI

Per tutte le iniziative si consiglia la prenotazione.  
I biglietti d'ingresso per gli eventi a pagamento possono  
essere acquistati sul nostro sito o presso la nostra sede.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a contattarci

COMPAGNIA DI ARTI E MESTIERI

Via San Vito, 11 - Pordenone  
CASA ARZUFFI - SALA PIZZINATO  
Info: [compagniadarti@mestieri.it](mailto:compagniadarti@mestieri.it)  
[www.compagniadarti@mestieri.it](http://www.compagniadarti@mestieri.it)



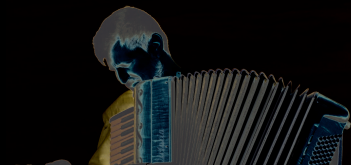
### FRIULI MUSICA E CANTI. CROCEVIA DEI POPOLI a cura del M. Nicola Milan

Progetto regionale di valorizzazione della realtà culturale-musicale del Friuli Venezia Giulia. Dalla Val Resia alla Val Posarina, alla pedemontana pordenonese, dalle zone di Grado ed Aquileia, Trieste e le valli del Natisone è attivo un patrimonio di canti e melodie da conservare e trascrivere, un patrimonio fatto di culture diverse, influenze linguistiche che testimoniano le differenze culturali e musicali del nostro territorio, terra attraversata da dinamiche complesse che riguardano popolazioni, storie e cultura, una vera e propria terra di passaggio.

martedì 07 maggio, ore 20.30  
ZOPPOLA | Sede Progetto giovani

martedì 14 maggio, ore 20.30  
CASARSA DELLA DELIZIA | Biblioteca civica

### PRESENTAZIONE DEL PROGETTO CON INTERVENTI MUSICALI



7 e di giugno



a cura dell'Arch. Giulio Ferretti

La microstoria economica di una cittadina di provincia diventa lo specchio della storia d'Italia e non solo, in cui il '900 riecheggia negli scorci urbani, nei mutamenti sociali, urbanistici e nel paesaggio. Il progetto vuole divulgare la storia dello sviluppo economico e delle trasformazioni della città di Pordenone e hinterland seguendo le vicende storiche del secolo scorso che hanno coinvolto in particolare il territorio del Friuli Occidentale.

giovedì 06 giugno, ore 18.30  
PORDENONE | Centro Culturale Casa A. Zanussi, Sala Pizzinato

### INAUGURAZIONE MOSTRA FOTOGRAFICA

venerdì 07 giugno, ore 18.30  
PORDENONE | Centro Culturale Casa A. Zanussi, Auditorium

**SPETTACOLO "RACCONTI DI UNA CITTÀ INDUSTRIALE"**  
di e con Bruno Bradotto, accompagnamento musicale Romano Tedesco  
ricerche storiche Giulio Ferretti



# DUSE

Eventi dedicati al centenario della morte di Duse e Dada

COMPAGNIA  
DI ARTI E  
MESTIERI

**LA SCENA DELLE DONNE**  
La casa delle attrici - maggio 2024





La Casa delle attrici fu un progetto straordinario di Eleonora Duse, un luogo di scambio e conoscenza, di informazione culturale e di assistenza sociale, dove le attrici potessero ritrovarsi fra loro.

Ispirandosi a quella iniziativa che la Duse cent'anni fa intraprese con generosità ed impegno per l'elevazione culturale ed intellettuale delle teatranti, *la Scena delle donne* intende perseguire quell'idealtà consolidando soprattutto nelle giovani artiste la consapevolezza di essere depositarie di un sapere antico da cui partire per sviluppi innovativi che trovano nel passato radici e forza, e nella ricerca contemporanea la prosecuzione di quel rinnovamento che la Duse avviò con il suo originale e nuovo modo di recitare.

venerdì 3 maggio, ore 18.30  
SALETTA INCONTRI EX CONVENTO S. FRANCESCO  
| PORDENONE

La conferenza prenderà in considerazione alcuni momenti essenziali della carriera di Eleonora Duse, con particolare attenzione ad alcuni personaggi femminili del suo repertorio che le hanno permesso di trasmettere al pubblico una riflessione sulla condizione delle donne nella sua epoca rispetto a temi dibattuti quali il matrimonio, la famiglia, la maternità, l'indipendenza economica, il rapporto con il proprio corpo, la libertà individuale, la cura dell'altro.

venerdì 10 maggio, ore 18.30  
SALETTA INCONTRI EX CONVENTO S. FRANCESCO  
| PORDENONE

La conferenza/spettacolo scorre la storia del teatro attraverso il contributo femminile sommerso e nascosto, dai riti eleusini femminili a cui si deve l'origine del teatro, alla commedia dell'arte, dove le donne per la prima volta calcano la scena, alle sconosciute drammaturghe dei secoli seguenti fino alla contemporaneità con le protagoniste del teatro d'avanguardia e le presenze più significative del panorama mondiale ed italiano. La conferenza si snoda fra racconti, immagini e readings di brani teatrali.

venerdì 17 maggio, ore 20.45  
EX CONVENTO SAN FRANCESCO | PORDENONE

*Spettacolo vincitore del concorso La Giovane Scena delle Donne - edizione 2023*

Il ritratto di una donna complessa, ricca di sfaccettature, profondità e fini pensieri, che arrivano a volte a toccare la poesia e la filosofia. Lo spettacolo vuole mettere l'attenzione sui personaggi che Eleonora Duse interpretò, e diviene uno strumento non solo per leggere la sua persona ma anche per analizzare il cambiamento in atto nelle donne dell'epoca e nella loro rappresentazione artistica.

*ingresso intero € 8*

sabato 25 maggio, ore 20.45  
AUDITORIUM ALDO MORO | CORDENONS

Un gruppo di giovani attrici e attori si confrontano col mito di Eleonora Duse, una personalità di artista e di donna per i suoi tempi di fama ineguagliabile, precorritrice di un modo di recitare inedito che stupiva per la sua naturalezza e intensità, sperimentatrice di nuove drammaturgie, impresaria appassionata e coraggiosa.

*ingresso intero € 8*

domenica 26 maggio, dalle ore 9.00  
partenza dal P. della Questura | PORDENONE

Giornata dedicata alla città di Asolo e alla scoperta dei luoghi cari ad Eleonora Duse. La gita comprende il tragitto in corriera, la visita guidata, il pranzo in un locale tipico e lo spettacolo alle ore 18.30.

Un allestimento che evoca l'amicizia tra due figure straordinarie: la grande attrice Eleonora Duse e la danzatrice Isadora Duncan.

*info e prenotazioni 340 071 8557*

venerdì 31 maggio, ore 20.30  
PAFFI - Villa Galvani | PORDENONE

Il reading scorre gli scritti della divina Duse dove accanto alla melicologica ricerca di perfezione nell'arte recitativa, associa un senso pratico nel realizzare progetti e organizzare tournée. Non è una storia solo femminile, da Boito, a Calero, a D'Annunzio, gli uomini della vita della Duse intervengono nel percorso narrativo come contrappunto, evidenziando la cultura di disparità di genere del tempo.